



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Progetto formativo aziendale
***Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi negli avicoli 2022/2024-
gestione dei campioni, delle analisi e degli esiti presso l'IZSLT***

**Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli
(PNCS) 2022-2024: focus sul
corretto campionamento e sull'accettazione dei campioni**

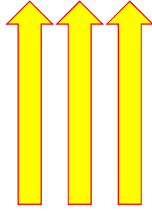
**IZSLT- Sede di Roma, Via Appia Nuova 1411
08 novembre 2022**

Antonino Barone - IZSLT - UOT Toscana Centro - Sezione di Arezzo



5. CONTROLLI DEL PIANO

- 5.1. Piano di autocontrollo
- 5.2. Controllo veterinario sistematico
- 5.3. Programmazione campionamenti - frequenza, periodo e luogo del campionamento
 - 5.3.1. Programmazione campionamenti in autocontrollo
 - 5.3.2. Programmazione campionamenti ufficiali
- 5.4. Verifiche sull'uso di antimicrobici in azienda



6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

- 6.1. Campionamenti di routine
 - 6.1.1. Riproduttori *Gallus gallus* e tacchini
 - 6.1.2. Ovaiole
 - 6.1.3. Polli da carne e tacchini da ingrasso
- 6.2. Dettagli per tipologia di campione
 - 6.2.1. Campioni di sovrascarpe
 - 6.2.2. Campione di polvere
 - 6.2.3. Campionamento per valutazione efficacia pulizia e disinfezione
 - 6.2.4. Campione per la ricerca di inibenti
 - 6.2.5. Campionamento di mangime



7. GESTIONE DEI CAMPIONI, SIA UFFICIALI CHE DI AUTOCONTROLLO

- 7.1. Schede di accompagnamento campioni
- 7.2. Trasporto





1. ACRONIMI E DEFINIZIONI UTILIZZATI NEL PIANO

| | |
|--|--|
| PNCs | Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli |
| BDN | Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica |
| DGSAF | Direzione Generale Sanità Animale e Farnaco Veterinario – Ministero della Salute |
| SI | Sistemi Informativi di settore |
| SISalm | Sistema Informativo Salmonellosi (contenente i dati inerenti il PNCs) |
| SIMAN | Sistema Informativo Notifiche Malattie Animali |
| IZS/IZSS | Istituto/Istituto Zooprofilattico/I Sperimentale/I |
| SV | Servizi Veterinari ufficiali competenti per territorio |
| OSA | Operatore del Settore Alimentare |
| AC | Autorità Competente, come definita dal D.lg. 193/2007 |
| IE | Indagine Epidemiologica |
| ICA | Informazioni sulla Catena Alimentare |
| CRNS | Centro di Riferenza Nazionale Salmonellosi |
| CRN-AR | Centro di Riferenza Nazionale per Antibiotico Resistenza |
| LNR-AR | Laboratorio Nazionale di Riferimento per Antibiotico Resistenza |
| COVEPI | CRN per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio (sede presso IZS Abruzzo e Molise) |
| PdAA | Piano di Autocontrollo Aziendale |
| Gruppo | Unità di riferimento del PNCs: insieme di animali allevati nello stesso ciclo (quindi con medesima data di accasamento) nello stesso locale o recinto (per convenienza chiamato capannone). Il gruppo è registrato in BDN ai sensi del DM 13.11.2013. Il numero di gruppi totali rappresenta il numero massimo di gruppi che, a inizio anno, si prevede produrre in allevamento nell'anno stesso; è registrato sull'anagrafe allevamento di BDN dal Servizio Veterinario, anche utilizzando il modulo web per la validazione della richiesta di aggiornamento da parte del detentore. Il numero di gruppi effettivamente prodotti in allevamento è ricavabile a fine periodo dalle registrazioni in BDN degli accasamenti dei gruppi previste dal DM 13.11.2013. |
| Capannone | Il locale o recinto destinato ad ospitare un gruppo <ul style="list-style-type: none">da identificare in BDN e nel PdAA con codice univoco nell'ambito dell'allevamento di appartenenza. |
| Sierotipi di Salmonella rilevanti per la salute pubblica | Per i gruppi di riproduttori <i>Gallus gallus</i> <ul style="list-style-type: none">Salmonella Enteritidis;Salmonella Typhimurium, compresa la variante monofasica con formula antigenica 1,4[5],12:i:-Salmonella InfantisSalmonella Virchow, Salmonella Hadar |
| | Per i gruppi di ovaiole, polli da carne, tacchini da riproduzione e ingrasso <ul style="list-style-type: none">Salmonella EnteritidisSalmonella Typhimurium, compresa la variante monofasica con formula antigenica 1,4[5],12:i:- |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Gruppi da sottoporre a campionamento e fase del ciclo produttivo in cui effettuarlo (frequenza) per ciascuna categoria produttiva

| PROGRAMMAZIONE AUTOCONTROLLI | | |
|-------------------------------|----------------------|---|
| Tipologia | Gruppi da campionare | FASE DEL CICLO PRODUTTIVO IN CUI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO |
| Riproduttori Gallus Gallus | TUTTI | <ul style="list-style-type: none">• Pulcini di un giorno all'arrivo in allevamento• A 4 settimane di età• Nei gruppi di animali 2 settimane prima del loro spostamento o dell'inizio della deposizione• Nei gruppi di animali adulti almeno ogni 3 settimane |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE AUTOCONTROLLI

| Tipologia | Gruppi da campionare | FASE DEL CICLO PRODUTTIVO IN CUI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO |
|-----------|----------------------|--|
| Ovaiole | TUTTI | <ul style="list-style-type: none">• Pulcini di 1 giorno all'arrivo in allevamento• 2 settimane prima dell'entrata in deposizione/ spostamento ovvero movimentazione degli animali nel locale o allevamento destinato alla deposizione• Ogni 12 settimane, a partire da quando le galline hanno un'età di 24 ± 2 settimane |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE AUTOCONTROLLI

| Tipologia | Gruppi da campionare | FASE DEL CICLO PRODUTTIVO IN CUI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO |
|----------------|--|--|
| Polli da carne | TUTTI Tranne che negli allevamenti con la deroga per i quali è previsto un gruppo per ciclo | <ul style="list-style-type: none">• Entro 3 settimane dalla data di macellazione Oppure <ul style="list-style-type: none">• In presenza di idonea autorizzazione del SV, entro 6 settimane dalla data prevista di macellazione nei seguenti casi:<ul style="list-style-type: none">a) Animali con ciclo vitale superiore ad 81 giorni;b) Animali di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) 889/2008 |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE AUTOCONTROLLI

| Tipologia | Gruppi da campionare | FASE DEL CICLO PRODUTTIVO IN CUI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO |
|--------------------------|----------------------|---|
| Tacchini da riproduzione | TUTTI | <ul style="list-style-type: none">• Pulcini di 1 giorno all'arrivo in allevamento• A 4 settimane di età• 2 settimane prima dell'entrata in deposizione• In deposizione ogni 4 settimane presso l'allevamento con ultimo campionamento:<ul style="list-style-type: none">❖ Entro 3 settimane prima della macellazione Oppure, <ul style="list-style-type: none">❖ In presenza di idonea autorizzazione del SV, entro 6 settimane dalla data prevista di macellazione nei seguenti casi:<ul style="list-style-type: none">a) Animali con ciclo vitale superiore a 100 giornib) Animali di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) 889/2008 |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE AUTOCONTROLLI

| Tipologia | Gruppi da campionare | FASE DEL CICLO PRODUTTIVO IN CUI EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO |
|-----------------------------|----------------------|---|
| Tacchini da ingrasso | TUTTI | <ul style="list-style-type: none">• Entro 3 settimane dalla data di macellazione prevista Oppure, In presenza di idonea autorizzazione del SV, entro 6 settimane dalla data prevista di macellazione nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none">a) Animali con ciclo vitale superiore a 100 giornib) Animali di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) 889/2008 |



5.3 PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI – FREQUENZA, PERIODO E LUOGO DEL CAMPIONAMENTO

5.3.1 Programmazione campionamenti in autocontrollo

.....

5.3.2 Programmazione campionamenti ufficiali

I campioni ufficiali sono prelevati dal SV e sono esaminati presso il laboratorio dell'IZS competente per territorio.

Il campionamento ufficiale è effettuato **in tutti i gruppi di riproduttori e in una selezione di gruppi di ovaiole, polli da carne e tacchini da ingrasso**, secondo la programmazione riportata nella tabella seguente.

La selezione degli allevamenti e dei gruppi, per ovaiole, polli da carne e tacchini da sottoporre a campionamento è compiuta dal SV sulla base della valutazione del rischio. A tal fine, il SV considera parametri epidemiologici, condizioni di biosicurezza, dimensioni numeriche dei gruppi di avicoli presenti in azienda, pregresse non conformità ed altri criteri ritenuti rilevanti dalla AC locale.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI UFFICIALI


| Tipologia avicoli | MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
|--|---|--|
| | Routinario | altri |
| Riproduttori <i>Gallus gallus</i> | <p>In tutti i gruppi in deposizione almeno 2 volte durante il loro ciclo produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'inizio del periodo di produzione• verso la fine del ciclo produttivo | <ul style="list-style-type: none">• Controllo nei casi ritenuti opportuni dalla AC• Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di positività per Salmonelle rilevanti• Controllo in allevamento in caso di positività per Salmonelle rilevanti in incubatoio, sia in autocontrollo, che a seguito di controllo ufficiale |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI UFFICIALI

| Tipologia avicoli |  MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
|----------------------|--|---|
| | Routinario | altri |
| Ovaiole | In un gruppo per anno per allevamento con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 1000 capi. Il campionamento è effettuato nel gruppo più vicino alla fine del ciclo produttivo | <ul style="list-style-type: none">• Controllo nei gruppi di 24 +/- 2 settimane di età ospitati in capannoni in cui era stata isolata precedentemente S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica)• Controllo in ogni caso di sospetta infezione da Salmonella sulla base dell'indagine epidemiologica dei focolai di tossinfezione alimentare di cui alla Dir. 2003/99/CE, art. 8, o nei casi in cui l'AC lo ritenga appropriato, utilizzando il protocollo di campionamento definito dal Reg. 2160/2003/CE, allegato II- D 4b• Controllo in tutti gli altri gruppi presenti in allevamento nel caso siano state individuate Salmonelle rilevanti in un gruppo• Controllo nei casi ritenuti opportuni dalla AC• Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica) |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI UFFICIALI

| Tipologia avicoli | MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
|-----------------------|--|---|
| | Routinario | altri |
| Polli da carne | Nel 10% degli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 5000 polli, il campionamento ufficiale è effettuato in un gruppo all'anno entro 3 settimane dalla data di macellazione (oppure entro 6 settimane nei casi autorizzati nel PdAA) | <ul style="list-style-type: none">• Controllo per richiesta deroga da parte del responsabile dell'allevamento• Controllo nei casi ritenuti opportuni dalla AC• Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica) |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI UFFICIALI

| Tipologia avicoli | MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
|-------------------------------------|---|---|
| | Routinario | altri |
| Tacchini da riproduzione | Una volta l'anno in tutti i gruppi, tra la 30° e 45° settimana di età  | <ul style="list-style-type: none">• Controllo di tutti i gruppi in tutti gli allevamenti in cui sia stata isolata S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica) nei precedenti 12 mesi• In tutti i gruppi di tacchini da riproduzione Élite, Great Grand Parents e Grand Parents• Controllo nei casi ritenuti opportuni dalla A.C• Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica)• Controllo in allevamento in caso di positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica) in incubatoio |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PROGRAMMAZIONE CAMPIONAMENTI UFFICIALI

| Tipologia avicoli | MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
|---------------------------------|---|--|
| | Routinario | altri |
| Tacchini da ingrasso | Nel 10% degli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 500 animali, il campionamento ufficiale è effettuato in un gruppo all'anno entro 3 settimane dalla data di macellazione (oppure entro 6 settimane nei casi autorizzati nel PdAA) | <ul style="list-style-type: none">• Nei casi ritenuti appropriati dalla A.C.• Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di precedente positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica) |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

A fronte di esecuzione contemporanea di campionamento ufficiale e di campionamento in autocontrollo, nel caso di esiti non concordi, si consideri valevole l'esito che rileva una positività, sia esso derivante dal controllo ufficiale o da autocontrollo.

Per quanto riguarda la deroga ad effettuare il campionamento in autocontrollo nei polli da carne in un solo gruppo per ciclo, questa viene autorizzata dall'AC alle seguenti condizioni:

- è applicato il tutto pieno/tutto vuoto di allevamento;
- tutti i gruppi sono gestiti in maniera uniforme;
- è somministrato lo stesso mangime ed acqua a tutti i gruppi;
- almeno negli ultimi 6 cicli è stato effettuato il campionamento in accordo a quanto previsto dal PNCS in tutti i gruppi con nessun riscontro di sierotipi rilevanti e, per almeno un ciclo, il campionamento è stato effettuato dal SV.

In caso di sospetto di situazioni epidemiologiche differenti nei diversi gruppi dell'allevamento, come ad esempio per riscontro di salmonelle non rilevanti solo in alcuni dei gruppi dell'allevamento, l'autorizzazione sarà rilasciata solo dopo la risoluzione delle problematiche che hanno reso disomogenea la gestione dei gruppi.

L'autorizzazione del SV alla deroga ad effettuare campionamento in autocontrollo in un gruppo per ciclo deve essere registrata in BDN. Solo per gli allevamenti per cui è presente tale registrazione potranno essere emesse, alla data di uscita di tutti i gruppi (tutto pieno/tutto vuoto), documentazioni di avvio al macello con ICA, per gli esiti degli esami "salmonellosi" - sia negativi che positivi, con le conseguenze applicative - validi per tutti i gruppi dell'allevamento, fatto salva la verifica della conformità della tempistica dei campionamenti.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

Il materiale per effettuare e conservare i campioni deve essere adatto allo scopo e deve essere nuovo e non riutilizzabile

6.1 Campionamenti di routine

6.1.1 Riproduttori Gallus gallus e tacchini

❖ In allevamento

Il campione, sia ufficiale che in autocontrollo, è composto per ciascun gruppo almeno da:

a) Nei gruppi allevati a terra:

- 5 paia di soprascarpe, rappresentanti ciascun paio il 20% circa della superficie occupata dal gruppo in esame. Le soprascarpe possono essere inviate al laboratorio dopo averle raggruppate in almeno due campioni compositi (pool) oppure come singoli prelievi (ciascun prelievo costituito da un paio di soprascarpe).

Oppure

- 1 paio di soprascarpe rappresentante l'intera superficie del capannone ed 1 campione di polvere prelevato in più punti del capannone su cui la polvere sia visibile.

Per campionare la polvere sono utilizzati uno o più tamponi di tessuto, con superficie totale di almeno 900 cm².

Inoltre

- Nei sistemi multi-piano/free range, dove sono presenti sistemi di rimozione della pollina, il campione è costituito da 1 paio di soprascarpe e almeno 2 campioni di materiale fecale, prelevati utilizzando 2 o più tamponi di tessuto.



6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

6.1 Campionamenti di routine

6.1.1 Riproduttori Gallus gallus e tacchini

❖ In allevamento

Il campione, sia ufficiale che in autocontrollo, è composto per ciascun gruppo almeno da:

a) Nei gruppi allevati a terra:

.....

b) Nei gruppi in gabbia:

- 2 pool di feci fresche di 150 grammi l'uno, prelevate dopo aver fatto azionare il sistema di rimozione della pollina per qualche minuto, da tutti i nastri o raschietti; nel caso in cui non siano presenti sistemi di rimozione della pollina devono essere prelevati almeno 2 campioni di feci fresche, ognuno di 150 grammi, nelle fosse di deiezione al di sotto delle gabbie.

Oppure

- 4 o più tamponi di tessuto, assicurandosi di effettuare un campionamento rappresentativo del materiale fecale presente sui sistemi di rimozione della pollina.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

6.1 Campionamenti di routine

6.1.1 Riproduttori Gallus gallus e tacchini

❖ In allevamento

.....

❖ In incubatoio

Il campionamento ufficiale è effettuato almeno due volte l'anno dal SV in tutti gli incubatoi presenti sul territorio di competenza. Occorre programmare il campionamento in periodi di maggiore attività dell'incubatoio.

Il campione ufficiale è composto, per ciascun gruppo di riproduttori (o, se ciò non è possibile, per ciascun allevamento), di cui sono presenti uova in incubatoio al momento del prelievo, almeno da:

- 1 o più tamponi di tessuto umidi, con superficie totale di almeno 900 cm², frizionati, immediatamente dopo il trasferimento dei pulcini, sull'intera superficie del fondo di almeno cinque ceste dell'incubatoio o sul piumino raccolto in cinque punti, anche a terra, in ciascuna delle camere di schiusa (al massimo cinque) contenenti uova schiuse del gruppo; è prelevato almeno un campione per ciascuno dei gruppi da cui provengono le uova.

Oppure

- 250 grammi di gusci d'uovo rotti totali ottenuti prelevando 10 gr. di gusci d'uovo rotti raccolti da 25 ceste diverse in un massimo di cinque camere di schiusa contenenti uova schiuse del gruppo.
- Qualora l'incubatoio contenga più di 50.000 uova deposte dalla stessa provenienza, per quel gruppo/allevamento sono prelevati due campioni.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

6.1 Campionamenti di routine

6.1.1 Riproduttori Gallus gallus e tacchini

6.1.2 Ovaiole

Il campione, sia ufficiale che in autocontrollo, è composto per ciascun gruppo almeno da:

a) Nei gruppi in gabbia :

- 3 pool di feci fresche di 150 grammi l'uno, prelevati dopo aver fatto azionare il sistema di rimozione della pollina per qualche minuto, da tutti i nastri o raschiotti; nel caso in cui non siano presenti sistemi di rimozione della pollina devono essere prelevati almeno 3 campioni di feci fresche, ognuno di 150 grammi, presi da 60 posti diversi nelle fosse di deiezione al di sotto delle gabbie.

Oppure

- 5 o più tamponi di tessuto, assicurandosi di effettuare un campionamento rappresentativo del materiale fecale presenti sui sistemi di rimozione della pollina.

b) Nei gruppi allevati a terra/ con sistemi a voliera/free range:

- almeno 3 paia di sovrascarpe per gruppo.

Il campione dovrà essere rappresentativo di tutta la superficie calpestabile e l'area esterna non deve essere campionata.

Oppure

- 2 paia di sovrascarpe e almeno uno o più tamponi di tessuto prelevati dal sistema di rimozione della pollina, nei sistemi a voliera multi piano e free range dove presenti.

Il SV può sostituire un campione di materiale fecale (feci/sovrascarpe/tampone tessuto) con un campione di polvere, prelevato utilizzando un tampone di tessuto pari 900 cm².





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

6.1 Campionamenti di routine

6.1.1 Riproduttori Gallus gallus e tacchini

6.1.2 Ovaiole

6.1.3 Polli da carne e tacchini da ingrasso

Il campione, sia ufficiale che in autocontrollo, è composto per ciascun gruppo, almeno da:

- 2 paia di sovrascarpe (ogni paio copre circa il 50% dell'area calpestabile)

Oppure

- 1 paio di sovrascarpe e 1 campione di polvere (tampone di tessuto di 900 cm²). Nel caso di allevamenti “free range” l'area esterna non deve essere campionata.

Nei gruppi con meno di 100 animali, quando non è possibile accedere al capannone a causa dello spazio limitato e non si possono usare le sovrascarpe, i campioni di materiale fecale sono prelevati con tamponi di tessuto.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

Per campione di sovrascarpe si intende una coppia di calzari. Tali calzari devono essere in materiale sufficientemente assorbente, umidificati prima dell'uso con soluzione fisiologica, oppure acqua peptonata sterile, in ogni caso non contenenti antimicrobici o disinfettanti. Non devono essere utilizzati per il campionamento sovrascarpe di materiale non assorbente o comunque non adatti allo scopo per forma e dimensioni. Le sovrascarpe, dopo aver completato il campionamento, devono presentare il materiale fecale adeso alle superficie.

6.2.2 Campione di polvere/ materiale fecale

I tamponi di tessuto, con superficie totale di almeno 900 cm², devono essere opportunamente idratati con soluzione fisiologica oppure acqua peptonata sterile e ben ricoperti di materiale (polvere o materiale fecale) da entrambi i lati.

6.2.3 Campionamento per valutazione efficacia pulizia e disinfezione

Il campionamento dev'essere effettuato con almeno 5 tamponi ambientali (spugnette), umidificate prima dell'uso con 9 ml di soluzione fisiologica, oppure acqua peptonata o sterile. Nel campionamento devono essere incluse superfici o parti strutturali, mangiatoie e ventilatori e avendo cura di indicare nel verbale di prelevamento il luogo di prelievo.

6.2.4 Campione per la ricerca di inibenti

E' costituito dalle carcasse di almeno 5 animali per gruppo. Nella scheda accompagnatoria va indicato se trattasi di campionamento deciso dall'AC su sospetto, oltre il tipo di campione (animali).

6.2.5 Campionamento di mangime

È eseguito in accordo a quanto previsto dal Piano Nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione degli animali (PNAA) in vigore e comunque ogni qualvolta il SV lo consideri opportuno.



6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

Per campione di sovrascarpe si intende una coppia di calzari. Tali calzari devono essere in materiale sufficientemente assorbente, umidificati prima dell'uso con soluzione fisiologica, oppure acqua peptonata sterile, in ogni caso non contenenti antimicrobici o disinfettanti. Non devono essere utilizzati per il campionamento sovrascarpe di materiale non assorbente o comunque non adatti allo scopo per forma e dimensioni. Le sovrascarpe, dopo aver completato il campionamento, devono presentare il materiale fecale adeso alle superficie.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

6.2.2 Campione di polvere/ materiale fecale

I tamponi di tessuto, con superficie totale di almeno 900 cm², devono essere opportunamente idratati con soluzione fisiologica oppure acqua peptonata sterile e ben ricoperti di materiale (polvere o materiale fecale) da entrambi i lati.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

.....

6.2.2 Campione di polvere/ materiale fecale

.....

6.2.3 Campionamento per valutazione efficacia pulizia e disinfezione

Il campionamento dev'essere effettuato con almeno 5 tamponi ambientali (spugnette), umidificate prima dell'uso con 9 ml di soluzione fisiologica, oppure acqua peptonata o sterile. Nel campionamento devono essere incluse superfici o parti strutturali, mangiatoie e ventilatori e avendo cura di indicare nel verbale di prelevamento il luogo di prelievo.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

.....

6.2.2 Campione di polvere/ materiale fecale

.....

6.2.3 Campionamento per valutazione efficacia pulizia e disinfezione

.....

6.2.4 Campione per la ricerca di inibenti

E' costituito dalle carcasse di almeno 5 animali per gruppo.

Nella scheda accompagnatoria va indicato se trattasi di campionamento deciso dall'AC su sospetto, oltre il tipo di campione (animali).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

6.2 DETTAGLI PER TIPOLOGIA DI CAMPIONE

6.2.1 Campioni di sovrascarpe

.....

6.2.2 Campione di polvere/ materiale fecale

.....

6.2.3 Campionamento per valutazione efficacia pulizia e disinfezione

.....

6.2.4 Campione per la ricerca di inibenti

.....

6.2.5 Campionamento di mangime

È eseguito in accordo a quanto previsto dal Piano Nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione degli animali (PNAA) in vigore e comunque ogni qualvolta il SV lo consideri opportuno.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

7. GESTIONE DEI CAMPIONI, SIA UFFICIALI CHE DI AUTOCONTROLLO

Il laboratorio esegue le analisi sulla base delle informazioni ricevute insieme ai campioni, ovvero se il laboratorio riceve campioni per isolamento di *Salmonella spp.* effettuati nell'ambito del presente piano di controllo in assenza di opportuna scheda accompagnatoria è esonerato da responsabilità conseguenti alla mancata consapevolezza del contesto in cui sono stati prelevati i campioni.

7.1 Schede di accompagnamento campioni

Per ogni gruppo campionato è compilata, in ogni sua parte, una scheda di accompagnamento. Le schede sono disponibili, con i dati anagrafici prestampati, accedendo alla BDN, sul portale internet www.vetinfo.it. In BDN, nell'ambito dell'allevamento di origine, deve essere selezionato il gruppo, registrato ai sensi del DM 13.11.2013, per cui si effettua il campionamento.

Ogni scheda prodotta dall'applicativo BDN sarà identificata con un codice univoco di prelievo riportato sulla scheda in chiaro e con codice a barre. L'uso della scheda prodotta da BDN è obbligatorio nel caso di campioni derivanti dai controlli ufficiali.

7.2 Trasporto

I campioni sono inviati ai laboratori di analisi preferibilmente entro 24 ore dal prelievo. Il trasporto può avvenire a temperatura ambiente, ma al riparo dal calore eccessivo (25°C) e dalla luce solare diretta.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DIAGNOSTICA GENERALE

POS DIG 001 NOR rev. 3

SALMONELLA SPP. (ESAME COLTURALE-RICERCA-METODO ISO)



9. Campionamento

Il campionamento non è parte del metodo specificato in questo documento.

{Dettagli: Per gli scopi della presente procedura i campioni devono essere prelevati e pervenire al laboratorio secondo quanto riportato nel paragrafo relativo ai metodi di campionamento (Protocollo-Metodo e Tecniche del campionamento) del Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli vigente, in ottemperanza del Reg (CE) 2160/2003, o in ottemperanza ad altri Piani nazionali implementati sulla base di normative nazionali od europee.}

È importante che il laboratorio riceva un campione che sia rappresentativo e che non sia stato danneggiato o alterato durante il trasporto o lo stoccaggio.

{Dettagli: Presso il laboratorio i campioni devono essere conservati a temperatura di refrigerazione fino all'analisi, in ogni caso eseguita entro 4 giorni dal prelievo.}





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

CODICE PRELIEVO: PNCS_85834



Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli
Anno 2022

AUTOCONTROLLO: POLLICIA CARNE

SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI IN ALLEVAMENTO

| | | | |
|--|-----------------------|---|-------------------------------|
| A. DATI DELL'ALLEVAMENTO | | | |
| Azienda ASI: L203 AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST | Codice aziendale: | Codice fiscale proprietario: | Codice fiscale detentore: |
| Ragione Sociale: A. | | | |
| Via, numero: | | | |
| Località: | | | |
| Comune: ap: Sansepolcro | | | |
| Sigla Provincia: AR | | | |
| Modalità allevamento: Metodi Alternativi Ai Sensi Del Reg. | | Orientamento produttivo: POLLAME DA CARNE | |
| Numero di gruppi presenti nell'allevamento al momento del campionamento: 5 | | Numero di capi presenti nell'allevamento a piena capacità: 1000 | |
| Numero di gruppi presenti nell'allevamento al momento del campionamento: 320 | | | |
| Tipologia produttiva: Broiler | | | |
| Fase produttiva: | | | |
| * Escludere i gruppi in fase di preparazione da RDN | | | |
| B. DATI GRUPPO CAMPIONE (Completare una scheda per ogni gruppo campionato) | | | |
| Identificativo del locale o recinto campionato** | Data campionamento: | Numero di capi del gruppo al momento del campionamento: | |
| 003 | 25/08/2022 | 100 | |
| ** I dati necessari per identificare i gruppi campionati devono garantire l'identificazione univoca per tale motivo il Sistema Informativo Salmonellati (SISIm) assume le informazioni sui gruppi della Banca Dati Nazionale (BDN). Di conseguenza, per i piani 2013, sono selezionabili in SISIm solo i gruppi registrati in BDN. | | | |
| C. CAMPIONAMENTO | | | |
| <input type="checkbox"/> Entro tre settimane dalla data di macellazione | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> In presenza di idonea autorizzazione del Servizio Veterinario, entro 6 settimane dalla data prevista di macellazione nei seguenti casi: - animali con ciclo vitale superiore ad 81 giorni - animali di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) 853/2004 | | | |
| D. DATI CAMPIONE | | | |
| Tipo di campione: | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Soprascarpe | | | |
| <input type="checkbox"/> Feci | | | |
| Data del prelievo 01-08-22 | | | |
| Nome e Cognome (Stampatello) del Veterinario responsabile del campionamento: | | | |
| Recapito telefonico del responsabile dell'allevamento: _____ | | | |

1) L'unità di riferimento per i piani salmonellati è il gruppo: insieme di avicoli, di uguale stato sanitario, allevati contemporaneamente nello stesso ciclo produttivo, che vengono sottoposti allo stesso tipo di campionamento per tutta la durata del ciclo produttivo. Il gruppo è definito dai tre elementi: 1. identificativo dell'allevamento; 2. identificativo del locale o recinto campionato; 3. data di campionamento.

2) Secondo quanto previsto dal Piano

Data di elaborazione 07/11/2022

Pagina 1 di 1



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

CODICE PRELIEVO: PNGS_94816



Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli
Anno 2022

CONTROLLIO UFFICIALE: TACCHINIDA RIPRODUZIONE

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI IN ALLEVAMENTO

A. DATI DELL'ALLEVAMENTO (evidenziati in grigio i dati precompilati da BDN)

Azienda ASL: L203 Codice aziendale: Codice fiscale proprietario: Codice fiscale detentore:

AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST

Ragione Sociale:

Via, numero:

Località:

Comune:

Cap:

Orientamento:

Modalità allevamento:

A Terra

Sigla Provincia: AR

Numero di taccini presenti nell'allevamento a piena capacità: 18000

Tipologia produttiva:

Moltiplicazione

Fase produttiva:

Fase Deposizione

N. Capannoni popolati in BDN: 7

N. Gruppi previsti nell'anno: 7

Numero di capi presenti nell'allevamento al momento del campionamento: 11382

B. CRITERIO UTILIZZATO PER LA SELEZIONE DELL'ALLEVAMENTO (RIPIENO IN BASE AL RISCHIO)

☒ Tipologia aziendale

☐ Capacità strutturale e dimensioni numeriche dei gruppi

☐ Informazioni registrate in SI (BDN, SIS, SIMAN)

☐ Cambiamenti della situazione aziendale

☐ Implicazioni per la salute umana e animale per precedenti positività

☐ Condizioni di biosicurezza e gestione igienica dell'allevamento

☐ Non conformità riscontrate negli anni precedenti

☐ Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione

C. DATI GRUPPO CAMPIONATO (Completare una scheda per ogni gruppo campionato)

Identificativo del campione o recinto campionato: 05

Data campionamento: 20/08/2022

N. di capi del gruppo al momento del campionamento: 294

Sesso:

☐ F

☒ M

☐ Entrambi

Gli animali del gruppo sono stati vaccinati per S. Enteritidis e/o Typhimurium:

☒ SÌ

☐ NO

Si, indicare il vaccino:

* I dati necessari per identificare i gruppi campionati devono garantire l'identificazione univoca, per tale motivo il Sistema Informativo Salmonellosi (SISim) richiede le informazioni sui gruppi dalla Banca Dati Nazionale (BDN). Di conseguenza, per i piani 2015, sono selezionabili in SISim solo i gruppi registrati in BDN.

1. Tutti i dati richiesti devono essere presenti.

2. I dati di riferimento per i punti sottolineati a. Il gruppo, insieme ai dati, il segnale, sono presenti, allevati contemporaneamente (nello stesso ciclo produttivo) nel medesimo capannone, per i quali è possibile dimostrare la completa separazione fisica, gestionale, il gruppo è aggiunto da un'altra azienda.

3. Identificativo dell'allevamento;

4. Indirizzo del locale o recinto campionato;

5. Data di campionamento.

Data di elaborazione: 20/10/2022

Pagina 1 di 2



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

| Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli Anno 2022 | |
|--|---|
| CONTROLO UFFICIALE TACCHINI DA RIPRODUZIONE | |
| D. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Routine | |
| <input type="checkbox"/> Controllo in tutti i gruppi di tutti gli allevamenti in cui sia stata isolata S. Enteritidis o Typhimurium nei precedenti 12 mesi | |
| <input type="checkbox"/> In tutti i gruppi di tacchini da riproduzione Elite, Great Grand Parents e Grand Parents | |
| <input type="checkbox"/> Controllo nei casi ritenuti opportuni dall'Autorità Competente | |
| <input type="checkbox"/> Controllo ambientale dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali a seguito di positività per S. Enteritidis o Typhimurium | |
| <input type="checkbox"/> Controllo di conferma in casi eccezionali di sospetto di risultati errati (**) | |
| <input type="checkbox"/> Controllo in allevamento in caso di positività per S. Enteritidis e/o Typhimurium in incubatoio | |
| <input type="checkbox"/> Controllo per ricerca inibenti | |
| <small>(**) Confermare che è stata concessa l'autorizzazione ministeriale</small> | |
| E. DATI CAMPIONE | |
| Tipo di campione: | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Soprascarpe | N° <u>1</u> |
| <input type="checkbox"/> Polvere con tampone di tessuto | N° _____ |
| <input type="checkbox"/> Feci | N° _____ |
| <input type="checkbox"/> Animali | N° _____ |
| <input type="checkbox"/> Tamponi ambientali (spugnette) | N° _____ |
| F. RISULTATI | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca Salmonella | <input type="checkbox"/> Ricerca Inibenti |
| Data del prelievo <u>24/10/2022</u> | |
| Nome e Cognome (stampatello) del Veterinario Ufficiale che ha effettuato il campionamento | |
| Recapito telefonico: _____ | |
| N° Verbale ASL: <u>91CS-84846</u> | |
| 3) Secondo quanto previsto dal Piano. | |
| Data di elaborazione <u>20/10/2022</u> | |
| Pagina 2 di 2 | |



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DIAGNOSTICA GENERALE
IL DIG 018 Rev 1

**ISTRUZIONE DI LAVORO PER LA GESTIONE DELLA PROVA SALMONELLA SPP.
ESAME COLTURA-RICERCA-METODO ISO PER CAMPIONI DEL PIANO NAZIONALE
DI CONTROLLO DELLE SALMONELLOSI NEGLI AVICOLI (ISO 6579-POS DIG 001 NOR)**



1. Scopo e campo di applicazione

L'istruzione è il frutto dell'attività Hub e Spoke Sanità Animale-Diagnostica, che ha tra i suoi obiettivi l'armonizzazione di alcune prove nell'ambito della diagnostica in Sanità Animale.

Queste istruzioni di lavoro forniscono delle linee guida per la gestione della prova *Salmonella* spp. esame coltura-ricerca-Metodo ISO per campioni del Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli (ISO 6579-POS DIG 001 NOR).

Le linee guida si articolano nelle seguenti fasi:

- Ricezione e accettazione del campione
- Esecuzione della prova
- Refertazione e comunicazione esito
- Qualità





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ACCETTAZIONE

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|------------------------------|---|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | CONTROLLO MODULISTICA | Accettare sotto la branca “Piano Nazionale Salmonella” solo i campioni con modulistica del Piano Nazionale vigente (es. Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli 2022-2024). Altri campioni, anche se da avicoli e a scopi di autocontrollo, potranno essere accettati sotto la branca appropriata (es. Diagnostica). In questo caso la tecnica sarà Metodo- OIE. |
| | | In Accettazione valutare l'utilizzo della modulistica del Piano scaricata da sito Ministero Vetinfo (https://www.vetinfo.it/) con numero Piano (PNCS_): tale utilizzo è obbligatorio. Se la modulistica non è presente o è incompleta, accettare con riserva e contattare il prelevatore per sanare il problema. N.B. I campioni devono essere conservati a temperatura di refrigerazione fino all'analisi, che in ogni caso deve essere eseguita/esequibile entro 4 giorni dal prelievo. |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|------------------------------|---|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | CONTROLLO MODULISTICA | <p>Motivi più frequenti di non idoneità/Accettazione con riserva:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mancanza di scheda relativa al Piano.• Mancanza di alcune informazioni nella scheda relativa al Piano (es. numero del Piano, umero/tipo di campioni prelevati, numero di telefono del prelevatore, ecc.).• Numero incorretto di campioni (vedi Tabella 1)• Tipologia errata di campioni (es. feci al posto delle sovrascarpe per galline allevate a terra, vedi Tabella 1).• Impossibilità di esecuzione della prova entro 4 giorni dal prelievo.• Quantità insufficiente del campione (la valuterà il laboratorio ed in caso referterà come rova non eseguibile-campione insufficiente). <p>Nel caso di non idoneità, il laboratorio deve dare evidenza che il campione ricevuto non risultava conforme rispetto a quanto previsto dal piano, in prima battuta in accettazione utilizzando la funzione “accettazione rifiutata” spiegandone la ragione, in seconda battuta in laboratorio utilizzando, in fase di inserimento esiti, “prova non eseguibile” e specificando la motivazione.</p> |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|-----------------------------|---|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | REGISTRAZIONE SU SIL | <ul style="list-style-type: none">• Campioni Piano Nazionale Salmonellosi: registrare sempre sotto la branca “Piano nazionale salmonella” e come Tipo richiesta “controllo ovaiole” o altra specie in funzione della tipologia del campione.• Il numero PNCS deve essere inserito nel campo N. Ente di origine. Inserire sempre la dicitura PNCS, trattino basso seguito dal numero (es. PNCS_2000).• Data Ente di origine: inserire la data di elaborazione, che si trova in basso a sx in ogni pagina del verbale di prelievo.• Matrici: i campioni da prelevare sono in genere 2-5, ma il Piano per la processazione presso il laboratorio prevede, in generale, la formazione di Pool di campioni, pertanto in fase di registrazione vanno inseriti considerando che il laboratorio esegue dei pool (vedi Tabella 1) |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|-----------------------------|--|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | REGISTRAZIONE SU SIL | <p>Descrizioni materiali previsti (esempi più frequenti):</p> <ul style="list-style-type: none">• Feci di galline ovaiole (pool di X campioni)• Sovrascarpe-galline ovaiole (pool di X paia)• Sovrascarpe-riproduttori (pool di X paia)• Rivestimento scatole pulcini-incubatoio• Gusci d'uovo rotti-incubatoio• Tampone di tessuto-polvere• Tampone di tessuto con materiale fecale• Allevamento galline ovaiole-tamponi ambientali-spugnette (pool di X campioni) <p>N.B la specie “es. galline ovaiole” deve essere chiaramente cambiata in funzione del tipo di campione pervenuto (es. tacchini, broiler, riproduttori). Sul SIL è stata prevista l'aggiunta di tutte le matrici relative al Piano (es. Sovrascarpe).</p> |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|-----------------------------|--|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | REGISTRAZIONE SU SIL | <p>I percorsi SIL per l'attribuzione della "Classificazione materiale" sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Feci=LIQUIDI BIOLOGICI ED ECRETI-ECRETI-FECI• Sovrascarpe=TAMPONE DIAGNOSTICO-SOVRASCARPE• Rivestimento scatole pulcini-incubatoio=TAMPONE DIAGNOSTICO RIVESTIMENTO SCATOLE• Gusci d'uovo rotti-incubatoio=UOVA-GUSCIO• Tampone di tessuto-polvere=TAMPONE DIAGNOSTICO-TAMPONE PER POLVERE• Polvere=LIQUIDI BIOLOGICI ED ECRETI-ECRETI-POLVERE AMBIENTALE• Tamponi ambientali-spugnette=TAMPONE DIAGNOSTICO-SPUGNETTA |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|-----------------------------|---|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | REGISTRAZIONE SU SIL | <p>Per superare il problema del riferimento normativo sul rapporto di prova, in passato legato a specie/matrici di pollo, sono state create due tecniche differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- esame colturale-ricerca-Metodo ISO- esame colturale-ricerca-Metodo OIE (WOAH) <p>Per i campioni del Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli e per il Piano AMR la tecnica da applicare è: esame colturale-ricerca- Metodo ISO</p> |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

| FASE | PUNTO DA VALUTARE | INDICAZIONI E LINEE GUIDA |
|---|-----------------------------|--|
| RICEZIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE | REGISTRAZIONE SU SIL | <p>Campioni Ufficiali (ASL) non pagano, autocontrollo pagano.</p> <ul style="list-style-type: none">• Attenzione a far pagare (autocontrolli) un solo campione quando si eseguono/registrano campioni in pool. Si paga per ogni Pool, non per ogni campione prelevato. |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Tabella 1. Schema riassuntivo e indicativo dei campioni relativi al Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli (per i dettagli vedere sempre il Piano vigente, PUNTO 6 e allegato 1, e la descrizione materiali a pag. 4 della presente IL)

| TIPOLOGIA PRODUTTIVA | TIPOLOGIA CAMPIONE | DESCRIZIONE CAMPIONE | NUMERO CAMPIONI DA ESAMINARE | TIPOLOGIA CONTROLLO |
|----------------------|---|--|---|---------------------------------------|
| INCUBATORIO | RIVESTIMENTI INTERNI SCATOLE DI TRASPORTO PULCINI | RIVESTIMENTI SCATOLE PULCINI | 1 BUSTA CON 5 RIVESTIMENTI INTERNI X GRUPPO = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | CONTROLLO UFFICIALE |
| | GUSCI D'UOVO ROTTI | 250 GR. GUSCI D'UOVO ROTTI | 1 BUSTA CON 250 GR. DI GUSCI D'UOVO X GRUPPO = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| | POLVERE CON TAMPONE DI TESSUTO | TAMPONI DI TESSUTO-POLVERE | 1 TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE X GRUPPO = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| RIPRODUTTORI | SOVRASCARPE (5 PAIA) | SOVRASCARPE (POOL DI 3 PAIA) SOVRASCARPE (POOL DI 2 PAIA) | 5 PAIA DI SOVRASCARPE = 1 POOL DI DUE PAIA + 1 POOL DI 3 PAIA = 2 ESITI | CONTROLLO UFFICIALE E AUTOCOCONTROLLO |
| | SOVRASCARPE + POLVERE | 1 PAIO DI SOVRASCARPE E TAMPONI DI TESSUTO-POLVERE 1 PAIO DI SOVRASCARPE E TAMPONI DI TESSUTO CON MATERIALE FECALE | 1 PAIO DI SOVRASCARPE = 1 CAMPIONE = 1 ESITO 1 TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE = 1 ESITO | |
| | SOVRASCARPE + TESSUTO MATERIALE FECALE | TAMPONI DI TESSUTO CON MATERIALE FECALE | 1 PAIO DI SOVRASCARPE + ALMNEO 2 CAMPIONI TESSUTO IN POOL = 1 ESITO | |
| | FECI 2 CAMPIONI POOL (ANIMALI IN GABBIA) | FECI | 2 CAMPIONI DI FECI = 2 CAMPIONI = 2 ESITI | |
| | 4 CAMPIONI TESSUTO MATERIALE FECALE (ANIMALI IN GABBIA) | TESSUTO CON MATERIALE FECALE (POOL DI 4 CAMPIONI) | 4 CAMPIONI DI TESSUTO IN POOL = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| OVAIOLE | FECI 3 CAMPIONI (ANIMALI IN GABBIA) | FECI (POOL DI 3 CAMPIONI) | 3 BARATTOLI DI FECI IN POOL = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | CONTROLLO UFFICIALE E AUTOCOCONTROLLO |
| | SOVRASCARPE (3 PAIA) | SOVRASCARPE (POOL DI 3 PAIA) | 3 PAIA DI SOVRASCARPE IN POOL = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| | POLVERE CON TAMPONE DI TESSUTO | TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE | 1 TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| | 5 CAMPIONI TESSUTO MATERIALE FECALE | TESSUTO CON MATERIALE FECALE (POOL DI 5 CAMPIONI) | 5 CAMPIONI DI TESSUTO IN POOL = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| POLITACHIANI | SOVRASCARPE (2 PAIA) | SOVRASCARPE (POOL DI 2 PAIA) | 2 PAIA DI SOVRASCARPE IN POOL = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | CONTROLLO UFFICIALE E AUTOCOCONTROLLO |
| | SOVRASCARPE (1 PAIO) E POLVERE CON TAMPONE DI TESSUTO | SOVRASCARPE (1 PAIO) E UN TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE | 1 PAIO DI SOVRASCARPE = 1 CAMPIONE = 1 ESITO; 1 TAMPONE DI TESSUTO-POLVERE = 1 CAMPIONE = 1 ESITO | |
| TUTTI | TAMPONI AMBIENTALI (SPUGNETTE) | TAMPONI AMBIENTALI-SPUGNETTE (ALMENO 5) | ALLEVAMENTO "GALLINE OVAIOLE"-TAMPONI AMBIENTALI-SPUGNETTE (POOL DI 5 CAMPIONI) | CONTROLLO UFFICIALE |





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



.....ancora svegli?!?!?!?

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

